Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 82 del 16 dicembre 2019

Prot. n. 5588 del 17 dicembre 2019

Oggetto: Linee di indirizzo dell'Ufficio d'Ambito sulle operazioni di subentro di Alfa S.r.l. - Gestore Unico del SII- nelle gestioni degli impianti di depurazione svolte dalla Società Caser S.r.l., in adempimento alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46/2018.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 16 (sedici) del mese di dicembre, alle ore 18.30, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Roberta Bogni	Presidente
Riccardo Del Torchio	Vice Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	
Davide Arancio	

Assenti: nessuno

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale";
- la legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modificazioni e integrazioni;
- l'art 3 bis del D.L. n° 138 del 2011 come convertito dalla Legge n° 148/2011;
- il D.L. n° 179 del 18/10/2012 inerente l'affidamento dei servizi pubblici di rilevanza locale convertito nella Legge n° 221 del 17/12/2012;
- la L. n° 147 del 2013 che all'articolo unico, commi 550 e seguenti, fissa alcune delle modalità attraverso le quali gli enti locali devono regolare la propria partecipazione alle società;
- la L. n° 190 del 2014 che all'articolo unico, commi 611 e seguenti ha individuato alcuni obiettivi di razionalizzazione della partecipazione dirette e indirette dei comuni a compagini societarie;
- il D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come integrato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Rilevato che:

- la legge regionale della Regione Lombardia n. 26/2003 attribuisce all'ente responsabile dell'ambito, cioè alla Provincia, le funzioni di affidamento del servizio e di approvazione del relativo contratto di servizio, da esercitarsi tramite l'Ufficio d'Ambito;
- l'Ufficio d'Ambito, secondo quanto disposto dall'articolo 48, comma 2, della legge della Regione Lombardia n. 26/2003, si qualifica giuridicamente come azienda speciale, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile;
- l'articolo 114, comma 6, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 167/2000) attribuisce all'ente locale (e, quindi, alla Provincia), fra le altre competenze, quella dell'approvazione degli "atti fondamentali" delle aziende speciali;

- l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 167/2000) attribuisce alla competenza del consiglio provinciale l'organizzazione e l'affidamento dei servizi pubblici locali;

PREMESSO che

- con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa s.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- la società Alfa S.r.l. - costituita nel giugno 2015 ed i cui Soci si identificano nella Provincia di Varese, che ne detiene il 40,2072%, ed in n. 123 Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) corrispondente all'intero territorio della Provincia di Varese, che ne detengono una quota proporzionale al numero di abitanti di ciascun Comune - a partire dal 1° aprile 2016 gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) in tutti i Comuni del predetto ATO, curando la captazione, l'adduzione e la distribuzione dell'acqua, la gestione della fognatura e della depurazione delle acque reflue, la pianificazione, progettazione e realizzazione di nuove reti e impianti e la cura e manutenzione di quelli esistenti;

RILEVATO che

- al fine di consentire la realizzazione di un assetto gestionale, con prevalente riferimento alle attività di "depurazione", conforme alla normativa e regolamentazione di settore, si reputa opportuno il subentro di Alfa S.r.l., nelle gestioni degli impianti di depurazione, ora esercitate dalla Caser S.r.l. in qualità di gestore transitorio;
- le operazioni societarie che vedono l'impegno di Alfa S.r.l., sono finalizzate a garantire una gestione societaria corretta e conforme al dettato normativo e regolamentare del settore del S.I.I., alla quale anche il D. Lgs. 175/16 fa riferimento nello stabilire le condizioni in presenza delle quali deve considerarsi legittima l'acquisizione e la gestione di partecipazioni nelle gestioni in corso, ed alle operazioni di aggregazione, laddove riconosciuti con acquisizioni di beni e personale, come previsto dal Piano d'Ambito, e:

  (i) è volto alla "*produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi*" (art. 4, comma 1, lett. a);

  (ii) risponde "*…alla necessità della società* [pubblica partecipata] *per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4*…" (art. 5, comma 1);

  (iii) è attuato in adempimento alla delibera del Consiglio provinciale della Provincia di Varese P.V. 46 del 13 settembre 2018;

La società Caser S.r.l. si occupa di svolgere il servizio di depurazione quale affidatario dei seguenti enti locali della provincia di Varese:

- ✓ *Comunità Montana del Piambello*: DP01205801_Cuasso Al Monte (Rio Bolletta), DP01200401_Arcisate (Molino del Freddo)
- ✓ *Castelveccana*: DP01204501_Castelveccana
- ✓ *Lavena Ponte Tresa*: DP01208601_Lavena Ponte Tresa con Cadegliano Viconago
- ✓ *Cadegliano Viconago*: DP01208601_Lavena Ponte Tresa
- ✓ *Laveno Mombello (località Cerro)*: DP01208701_Laveno Mombello – Cerro
- ✓ *Valganna*: DP01213103_Valganna-Boarezzo, DP01213104_Valganna - Mondonico – Rombello (contratti rinnovati con procedura SINTEL al 31/12/2020 in attesa del subentro di Alfa);

Sono inoltre gestite dalla società Caser S.r.l. le seguenti stazioni di sollevamento:

Porto Ceresio: n. 4 stazioni di sollevamento (contratto in scadenza il 31/03/2020)

- SS1_Via Casamora
- SS2_Piazzale Luraschi
- SS3_Piazza Bossi

- SS4_Via Lungolago

Lozza: n. 1 stazione di sollevamento (contratto rinnovato con procedura SINTEL al 30/09/2020 in attesa del subentro di Alfa)

- SS1_Via Alessandro Volta (zona industriale)

Gazzada Schianno: n. 1 stazione di sollevamento (contratto rinnovato con procedura SINTEL al 30/09/2021 in attesa del subentro di Alfa)

- SS1_Via San Francesco (ex depuratore)

Si da contestualmente atto che la Società Caser S.r.l. non ha riconoscimento di "Valore Residuo ("VR") legato a cespiti ma il riconoscimento del diritto al trasferimento del personale in Alfa S.r.l., così come risulta dall'"avvio del Procedimento" attuato dall'Ufficio d'Ambito e prodromico all'affidamento al Gestore e come inserito nella prima approvazione del Piano d'Ambito e nei costi del Piano tariffario;

Premesso che la legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 all'art. 48 prevede che "al fine di ottemperare nei termini all'obbligo di affidamento del servizio al gestore unico, l'ente di governo dell'ATO, tramite l'Ufficio d'ambito, effettua:

a) la ricognizione delle gestioni esistenti in ciascun ATO;

b) l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato;

c) la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti".

Con l'avvio del procedimento relativo all'affidamento del S.I.I. al Gestore Alfa S.r.l. il Consiglio di Amministrazione e la Provincia di Varese hanno provveduto a deliberare:

L'aggiornamento della "Ricognizione delle gestioni esistenti".

- L'Ufficio d'Ambito ha provveduto ad aggiornare la ricognizione delle gestioni esistenti, i cui esiti sono contenuti nel documento "L'analisi delle gestioni esistenti", depositato agli atti;

La decadenza delle gestioni esistenti.

- L'Ufficio d'Ambito ha provveduto, sulla base delle risultanze della "Ricognizione delle gestioni esistenti" ad esaminare se ricorressero, per i gestori esistenti, i presupposti per la loro salvaguardia ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 152/2006, nella versione introdotta dall'art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 convertito dalla legge n. 164 del 2014.
- Gli esiti di tale analisi sono contenuti nel documento "Relazione sulla decadenza degli affidamenti disposti ai gestori esistenti nell'ATO della provincia di Varese" allegato alla presente deliberazione, il quale conclude – per le motivazioni e le ragioni in fatto e in diritto in tale documento esplicate – nel senso che "tutte le gestioni esistenti devono essere dichiarate decadute con l'affidamento al gestore di ambito del servizio idrico integrato, non ricorrendo soggetti che gestiscono il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege, come invece richiesto dall'art. 172 del D. Lgs. n. 152/2006", depositato agli atti;

I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti.

- L'Ufficio d'Ambito ha provveduto a redigere il documento "I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti", che contiene la definizione dei criteri in base ai quali verrà attuato il trasferimento dei beni e del personale afferenti al servizio idrico integrato dai gestori esistenti al gestore unico di ambito, allegato alla presente deliberazione;

La costituzione della società "in house" denominata "Alfa S.r.l."

- Con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015 è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l.", di cui vengono allegati alla presente deliberazione atto costitutivo e statuto (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);

Visto l'art. 53 del Contratto di Servizio che prevede "il subentro nelle gestioni esistenti potrà completarsi anche mediante operazioni societarie straordinarie, quali conferimento o cessione di ramo d'azienda, scissione, anche parziale, o fusione, oppure mediante atti di acquisizione dei beni e del personale ecc.";

Richiamata la nota protocollo n. 338 del 27 Gennaio 2016 con la quale l'Ufficio d'Ambito ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di aggiornamento del "valore di subentro" e dell'elenco del personale da trasferire al Gestore di ambito (ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e del "Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali approvato dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese" in data 07/11/2011 con P.V. 16) avvisando i Comuni e i Gestori che, con tale comunicazione, aveva inizio il procedimento con oggetto:

1) l'aggiornamento del "valore di subentro" di cui al comma 2 dell'art. 153 del D. Lgs. n. 152/2006, secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 e debitamente approvati dagli Organi di Amministrazione della Società subentrante e della Società cessante;

2) la definizione dell'aggiornamento dell'elenco del personale in possesso dei presupposti di legge da trasferire al Gestore, con la specificazione del relativo inquadramento contrattuale, secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 (personale che risultava dipendente otto mesi prima dell'affidamento del servizio, ovvero al 31/01/2015);

3) la proposta concordata tra gestione uscente e subentrante circa la data prevista e la modalità proposta per l'effettivo subentro nella gestione;

Considerata la deliberazione n. 42 del Consiglio Provinciale di approvazione dello Schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016/2019, ai sensi della delibera Arera 664/2015/R/IDR e ridefinizione degli schemi del MTT ai sensi della deliberazione Arera 585/2012 e degli schemi del MTI ai sensi della delibera 643/2013/R/IDR ai sensi del MT ex Cipe 88/2013;

Visto inoltre che:

- che con delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29.06.2015, è stato affidato il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l.";

- che con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29.06.2015 è stato altresì stabilito che il trasferimento dei beni e del personale dovrà avvenire sulla base dei criteri contenuti nel documento "I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti", che contiene la definizione dei criteri in base ai quali verrà attuato il trasferimento dei beni e del personale afferenti al servizio idrico integrato dai gestori esistenti al gestore unico di ambito, allegato alla presente deliberazione. Tali criteri sono stati inoltre ripresi all'interno dell'art. 52 comma 4 del contratto di servizio;

- che in sede di determinazione della tariffa 2014/2015, in applicazione dell'MTI di cui alla delibera 643/2013, si è già proceduto ad inserire il costo relativo al personale censito ed avente titolo in quanto dipendente a tempo indeterminato alla data del 31 gennaio 2015;

  che il contratto di servizio prevede all'articolo 53 "i criteri per il trasferimento del personale delle Gestioni esistenti sono quelli contenuti nell'articolo 49, comma 9, della Legge regionale della Lombardia n. 26/2003 e nell'art. 173 del D. Lgs. n. 152/2006, secondo quanto precisato nel Piano d'ambito e nei suoi aggiornamenti. I Gestori esistenti dovranno comunicare all'Ufficio d'ambito l'aggiornamento dell'elenco del personale in possesso dei presupposti di legge da trasferire al Gestore, con la specificazione del relativo inquadramento contrattuale". In considerazione del fatto che il contratto di affidamento ad Alfa S.r.l. è stato sottoscritto in data 30/09/2015 e la norma pone un limite rispetto alla data di assunzione, preservando la garanzia del posto di lavoro solo al personale che risultava dipendente otto mesi prima dell'affidamento del servizio, ovvero al 30/01/2015;

La Società Caser S.r.l. ha provveduto a comunicare l'elenco del personale, con le caratteristiche sopra descritte, agli atti, addetto al 100% al segmento depurazione (prot. Ato 3032 del 28 maggio 2015);

Richiamate le seguenti deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 2 del 22 gennaio 2016 veniva approvato l'Atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017 relativamente al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;
- n. 7 del 18 gennaio 2016 veniva riaggiornato l'Atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017 relativamente al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;
- n. 65 del 30/11/2017 veniva aggiornato l'atto di indirizzo con il quale si sono rimodulate le tempistiche per il Gestore Alfa S.r.l. di aggregazione delle gestioni esistenti e delle conseguenti aggregazioni societarie;

- n. 46 del 12/09/2018 veniva aggiornato l'atto di indirizzo con il quale si sono rimodulate le tempistiche per il Gestore Alfa S.r.l. di aggregazione delle gestioni esistenti e delle conseguenti aggregazioni societarie;

Nel percorso delineato dalla L. 36/94, il Testo Unico dell'Ambiente di cui al D. Lgs. 152/2006 ha istituzionalizzato l'ambito territoriale, preponendo ad esso un'Autorità (poi soppressa con la L. 42/2010), alla quale è stato attribuito il potere di deliberare in ordine alla forma di gestione del servizio nel rispetto del principio di unitarietà della gestione per ciascun ambito (cfr. art. 150 comma 1 del T.U. per tempo vigente).In buona sostanza l'ispirazione è quella dell'unitarietà della gestione del servizio idrico integrato in tutto l'ambito di riferimento (cfr. T.A.R. Toscana, sez. II – 17/3/2010 n. 687, confermata in appello da Consiglio di Stato, sez. V – 28/7/2011 n. 4527). Inoltre, come la L. 36/94, anche il D. Lgs. 152/2006 (art. 172 comma 2) ha previsto un'apposita disciplina per le gestioni esistenti, attribuendo alle Autorità d'ambito il compito di "disporre i nuovi affidamenti", in vista della scadenza fissata dall'allora vigente art. 113 comma 15-bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamata inoltre la delibera del Consiglio Provinciale n. 42 del 25 settembre 2017, preceduta dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 39 del 31/07/2017 avente per oggetto: "Schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016/2019, ai sensi della delibera Aeegsi 664/2015/R/IDR e ridefinizione degli schemi del MTT ai sensi della deliberazione Aeegsi 585/2012 e degli schemi del MTI ai sensi della delibera 643/2013/R/IDR ai sensi del MTex cipe 88/2013, per il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e per il Gestore salvaguardato Ascm Agam Spa";

Precisato che all'art. 6 della deliberazione 664/2015/R/IDR, nel fornire la definizione dello "specifico schema regolatorio", si enuclea l'insieme degli atti oggetto di aggiornamento necessari alla predisposizione tariffaria, che l'Ente di Governo dell'Ambito o altro soggetto competente propone all'AEEGSI ai fini della relativa approvazione, costituiti da:

a) il programma degli interventi (Pdl), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.lgs. 152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché ai soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;
b) il piano economico finanziario (PEF), che ai fini della presente deliberazione rileva limitatamente al Piano tariffario e dal Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo dì affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 3.1 e del vincolo ai ricavi del gestore;
c) la convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire i contenuti minimi essenziali approvati dall'Arera con deliberazione n. 656/2015/R/IDR;

Richiamate inoltre le delibere del Consiglio Provinciale n. 5 del 30/01/2019, preceduta dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 59 del 30/01/2018 avente oggetto: Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione Arera n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della delibera Arera n. 917 del 27 settembre 2017 per il Gestore Unico Alfa S.r.l.;

Visti gli artt. 149 e 149 bis del D. Lgs. n. 152/06 ai sensi dei quali il gestore unico è l'unico soggetto titolato ad attuare gli investimenti previsti nel Piano d'Ambito anche come soggetto attuatore del piano stralcio;

Considerato che Alfa S.r.l. è l'unico soggetto titolato a configurarsi quale Gestore unico del S.I.I., così come risulta dall'orientamento del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sezione staccata di Brescia (Sezione Seconda) con Sentenza N. 00558/2015 REG.PROV.COLL. N. 01360/2014 REG.RIC. ove il Giudice afferma che il legislatore "*ha optato per un modello teso al superamento delle gestioni transitorie e il raggiungimento dell'unicità della gestione d'ambito*".

Dato atto che il Subentro non ha funzione liberatoria della Società Caser S.r.l. nei confronti dei propri creditori ceduti e pertanto non libera la stessa dalle obbligazioni sorte prima della data di subentro (di cui le stesse sono le sole responsabili manlevando il soggetto subentrante) né dalle obbligazioni future, ma solo se non adempiute dal soggetto subentrante, rispondendo in solido;
Richiamato inoltre il verbale dell'incontro del 06 dicembre 2019 prot.5449 del 09/12/2019, agli atti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

tutto ciò premesso

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. Di riprendere e confermare tutto quanto citato in premessa ed esprimere un indirizzo vincolante, ai sensi dell'art. 53 della Convenzione di Servizio, al processo di subentro nella gestione degli impianti di depurazione, oggi gestiti dalla Società Caser S.r.l., dei seguenti Comuni:
   - ✓ *Comunità Montana del Piambello*: DP01205801_Cuasso Al Monte (Rio Bolletta), DP01200401_Arcisate (Molino del Freddo)
   - ✓ *Castelveccana*: DP01204501_Castelveccana
   - ✓ *Lavena Ponte Tresa*: DP01208601_Lavena Ponte Tresa con Cadegliano Viconago
   - ✓ *Cadegliano Viconago*: DP01208601_Lavena Ponte Tresa
   - ✓ *Laveno Mombello (località Cerro)*: DP01208701_Laveno Mombello – Cerro
   - ✓ *Valganna*: DP01213103_Valganna-Boarezzo, DP01213104_Valganna - Mondonico – Rombello (contratti rinnovati con procedura SINTEL al 31/12/2020 in attesa del subentro di Alfa);
   - ✓ *Porto Ceresio*: n. 4 stazioni di sollevamento (contratto in scadenza il 31/03/2020)
     - SS1_Via Casamora
     - SS2_Piazzale Luraschi
     - SS3_Piazza Bossi
     - SS4_Via Lungolago
   - ✓ *Lozza*: n. 1 stazione di sollevamento (contratto rinnovato con procedura SINTEL al 30/09/2020 in attesa del subentro di Alfa)
     - SS1_Via Alessandro Volta (zona industriale)
   - ✓ *Gazzada Schianno: n. 1 stazione di sollevamento (contratto rinnovato con procedura SINTEL al 30/09/2021 in attesa del subentro di Alfa)*
     - *SS1_Via San Francesco (ex depuratore);*

   entro e non oltre la scadenza del 01 luglio 2020;
2. di invitare la Società Caser S.r.l. ed i Comuni dalla medesima gestiti a fornire tutta la documentazione utile e necessaria ad Alfa S.r.l. al fine di attuare le operazioni di competenza, con riferimento agli impianti alle stazioni di sollevamento, unitamente alla documentazione tecnica di supporto;
3. di dare indirizzo alla Caser S.r.l. di non compiere atti (quali stipula o proroga di contratti di lavoro e contratti di servizio o consulenza) senza la previa condivisione ed approvazione formale del gestore e dell'Ufficio d'Ambito, ciò al fine di evitare di causare rischi e/o conseguenze al gestore medesimo ed al processo di fusione stesso;
4. di chiedere alla società Caser S.r.l. di confermare l'elenco del personale, inserito nel Piano d'Ambito, avente titolo al trasferimento in Alfa S.r.l., nel pieno rispetto dei principi citati in premessa e qui totalmente ripresi e comunque dipendenti al 31 gennaio 2015;
5. di trasmettere la presente agli Enti i cui impianti sono attualmente gestiti dalla Caser S.r.l. ed ai Comuni di riferimento, i quali dovranno provvedere, ove necessario, ad attuare una proroga minima

fino alla scadenza del 30 giugno 2020 in favore della Caser S.r.l. medesima, ciò al fine di consentire le operazioni di passaggio ed aggregazione in Alfa S.r.l. degli impianti e del personale avente titolo;

6. di dare indirizzo ad Alfa S.r.l. e Caser S.r.l. di predisporre una proposta concordata tra gestione uscente e subentrante circa la data prevista e le modalità per l'effettivo subentro nella gestione degli impianti di depurazione sopra elencati al precedente punto 1);
7. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
8. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
9. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Roberta Bogni

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 19 dicembre 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 19 dicembre 2019 al 2 gennaio 2020.
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 16 dicembre 2019
[ ] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 16 dicembre 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli